

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO

Oggetto: Accordi contrattuali tra i Centri Socio-Educativi Riabilitativi diurni (CSER) della Provincia di Pesaro ed Urbino e l' Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro ed Urbino. Anno 2026.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del f.f. Direttore Sanitario;

VISTE le attestazioni dei Direttori dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale, dell'UOC Controllo di Gestione e dell'UOC Contabilità Bilancio e Finanza in riferimento alla spesa contenute nel "visto contabile";

DETERMINA

1. di approvare, in conformità al modello adottato e approvato con determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015 e opportunamente adattato alle modifiche sopravvenute e nelle more del completamento delle procedure di autorizzazione e accreditamento di cui al DGR n. 937/2020 e s.m.i., il piano di convenzionamento attraverso lo schema di accordo contrattuale (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni dell'AST di Pesaro ed Urbino di seguito elencati:

- Centro Socio Educativo Anna Giardini – Aias, C.so XI Settembre, 209 - Pesaro
- Associazione Centro Italiano di Solidarietà, Via del Seminario, 12 - Pesaro
- Centro Socio Educativo "Movimhandicap", Via Sirolo, 5 - Pesaro
- Centro Socio Educativo "Villa Vittoria", Via Redipuglia - Pesaro
- Centro Socio Educativo "Viale Trieste", Viale Trieste, 393 - Pesaro
- COOP T41A, Via Paganini, 19 - Pesaro
- Centro Socio-Educativo per l'handicap - L'albero delle Storie, Via Raffaello, 34 - Cagli
- Il Posto delle Viole, Via Aldo Moro, 14 - Fermignano
- Centro Francesca P.S. Margherita, Via Piola S. Margherita, 5 - Urbino
- Centro Francesca Ca Messere, Strada Rossa, 72 Loc. Ca' Messere - Urbino
- CSED Margherita, Via della Stazione, 34 Loc. Casinina - Auditore
- Centro Socio Educativo Itaca, Strada San Michele, 39 - Fano
- L'Aquilone, Via De Gasperi, 21 Loc. San Filippo - Mondavio
- Il Mosaico, Via Coniugi Bacchiocchi, 2 - Orciano di Pesaro
- Centro Socio Educativo Margherita, Via Don Minzoni, 9 - Pergola
- Don Giuliani, Viale V. Veneto, 2 - Mondolfo



- CTL San Lazzaro, Via del Ponte, 73/A - Fano
- Le Ville, Loc. Borgo Ville - Montefelcino
- CSER Villa Evelina Cartoceto, Via della Stazione, 10 – Cartoceto

2. di dare atto che gli accordi di cui al punto 1 saranno sottoscritti come specificato nel documento istruttorio;

3. di nominare il Direttore UOC Cure Tutelari quale responsabile dell'esecuzione degli accordi per la parte tecnico-sanitaria e responsabile degli inserimenti ed il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale per la parte amministrativa tecnica;

4. di dare atto che il tetto massimo per l'anno 2026 è pari ad € 2.594.465,20 iva compresa se e in quanto dovuta, considerando il tasso di utilizzo del 100 % dei posti convenzionati e che i costi sono annotati nel conto 0505090111 "Acquisto di prestazioni di assistenza semi residenziale alle persone con disabilità "nell' autorizzazione di spesa AV1URP n.10 sub 1-4-6-7-8-9-13-14 e aut AV1URP n. 34 sub 1-9 del Bilancio di previsione 2026 approvato con Determina DG AST PU n.103/2026;

5. di dare atto che, a norma dell'art. 39, comma 8, della L.R. 19/2022, la presente determina è efficace dalla data di pubblicazione all'Albo on line aziendale;

6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale per le valutazioni di competenza ex art.3-ter del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale
Dott. Alberto Carelli

per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Biraschi

Il Direttore Sanitario
Dr. Edoardo Berselli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Normativa di riferimento

- L. n. 328/2000: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. n. 20/2002: "Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- Regolamento regionale n. 1/04 e ss.mm.ii.;
- DPCM 14.02.2001: "Atto di riordino e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- L.R. n. 13/2003: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- DA n. 38/2011: "Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 – Il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani";
- DGRM n.1011 del 09/07/2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitarie extra ospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale";



- DGRM n.1195 del 02/08/2013 "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2011 (definizione dei Livelli Assistenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale";
- DGRM n.1331 del 25/11/2014 "Accordo Tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – Modifica della DGRM 1011/2013";
- Determina DG ASUR n. 577 del 3/9/2015 "Approvazione del Piano di convenzionamento con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni - anno 2015;
 DGRM n. 937 del 20/07/2020 "L.R. n. 21/2016 RT. 33 comma 1 lett. B) Manuale Autorizzazione strutture sanitarie extra ospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti Generali e Requisiti specifici delle strutture per Disabilità, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Minorenni);
- DGRM n. 1588/2017 "Proroga della DGR 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra regione marche ed Enti Gestori – modifica DGR 1011/2012";
- DG Asur n. 548 /2018 "Determina DG Asur 577/2015- approvazione del piano di convenzionamento con i Centri socio Educativi riabilitativi diurni Area Vasta n.1. Anno 2018";
- DGR n.128/2019 "Avvio delle progettualità "prioritarie" di cui al punto 4 lettera c), quarto linea/capoverso della DGR 1105/17 "Piano regionale socio sanitario 2010/2014-DGR 289/15 revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extra ospedaliera, socio-sanitaria e sociale";
- DGR n. 875 del 22/07/2019 "Presentazione progettualità prioritarie scadenza 31/03/2019: adempimenti connessi";
- DGR n.1539 del 6/12/2019 "Residenzialità e semi residenzialità territoriale. Sviluppo operativo regionale di integrazione dell'attuale offerta";
- Determina del DG ASUR n. 147 del 25/03/2020:" DGRM 1539/2019 - Approvazione del piano di convenzionamento sulla residenzialità e semi residenzialità territoriale correlato alle strutture extra ospedaliere - Anno 2020";
- Determina ASUR n.253 del 20/05/2020: "Attuazione determina DG ASUR n. 147/2020 relativa al piano di convenzionamento AV1 residenzialità e semi residenzialità territoriale anno 2020. 1^ fase. Area Anziani ed area disabili";
- Determina del DG ASUR n. 478 del 23/09/2021: "Determina DG Asur n.577/2015 - Determina DG 147/2020- Approvazione del Piano di convenzionamento con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni Area Vasta n.1. Anno 2019-2020-2021";
- L.R. n.19 del 08/08/2022 "Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale ";
- DGRM n. 1411/2023 "Disciplina del termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n 21/2016 – Modifica della DGR 1194/2020 e della DGR 1047/2022";
- DGR.1446/ del 30 Settembre 2024: "Aggiornamento delle tariffe relative alle residenze sociosanitarie assistenziali per disabili (RD3), ai gruppi appartamento per la disabilità (RD4) e ai centri diurni socio educativi riabilitativi per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis2). Modifica della DGR n. 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR1011/2013";
- DGR n.1450 del 30/09/2024 "L.R. n.21/2016 - Disciplina del termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'art.7 commi 1 e 2 della L.R. 21/2016- modifica alla DGR 1411/2023";
- Determina del Direttore AST PU n. 589 del 13 Maggio 2025 "Recepimento DGRM 1446/2024 ed applicazione dell'AST PU. Anno 2024;
- Determina del Direttore Generale n. 103 del 30/01/2026 ""Bilancio economico preventivo per l'anno 2026. Budget anno 2026. Bilancio di previsione pluriennale 2026-2028. Approvazione";
- Determina del Direttore AST PU n. 456/2026 "Accordi contrattuali tra i Centri Socio-Educativi Riabilitativi diurni (CSER) della Provincia di Pesaro ed Urbino ed AST PU. Anni 2023 -2024 – 2025".

Motivazione

Con il presente atto, l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino intende approvare per l'anno 2026 il Piano di convenzionamento con le strutture presenti nel proprio territorio, di seguito riportate, che sarà sottoscritto mediante lo Schema di Accordo contrattuale, di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determina:



- Centro Socio Educativo Anna Giardini – Aias, C.so XI Settembre, 209 - Pesaro
- Associazione Centro Italiano di Solidarietà, Via del Seminario, 12 - Pesaro
- Centro Socio Educativo Movimhandicap, Via Sirolo, 5 - Pesaro
- Centro Socio Educativo "Villa Vittoria", Via Redipuglia - Pesaro
- Centro Socio Educativo "Viale Trieste", Viale Trieste, 393 - Pesaro
- COOP T41A, Via Paganini, 19 - Pesaro
- Centro Socio-Educativo per l'handicap - L'albero delle Storie, Via Raffaello, 34 - Cagli
- Il Posto delle Viole, Via Aldo Moro, 14 - Fermignano
- Centro Francesca P.S.Margherita, Via Piola S. Margherita, 5 - Urbino
- Centro Francesca Ca Messere, Strada Rossa, 72 loc. Ca'Messere - Urbino
- CSED Margherita, Via della Stazione, 34 Loc. Casinina - Auditore
- Centro Socio Educativo Itaca (ex Girasole ex Ulisse), Strada San Michele, 39 -Fano
- L'Aquilone, Via De Gasperi, 21 Loc. San Filippo - Mondavio
- Il Mosaico, Coniugi Bacchiocchi, 2 - Orciano di Pesaro
- Centro Socio Educativo Margherita, Via Don Minzoni, 9 - Pergola
- Don Giuliani , Viale V. Veneto, 2 - Mondolfo
- CTL San Lazzaro, Via del Ponte, 73/A - Fano
- Le Ville, Loc. Borgo Ville - Montefelcino
- CSER Villa Evelina Cartoceto, Via della Stazione, 10 - Cartoceto

Con l'adozione della determina del Direttore Generale AST PU n. 589/2025 in recepimento della DGRM 1446/2024, si prendeva atto della situazione di fatto e da cui non si poteva prescindere. Essa era caratterizzata dall'inserimento degli assistiti secondo una ripartizione su 2 moduli assistenziali in applicazione alla DGR n. 1331/2014 che prevede un livello di cure riabilitative semiresidenziali per disabili gravi (SRDis 1.1) per una quota massima di 10 posti ogni centro ed un livello livello di cure riabilitative semiresidenziali per disabili a valenza prevalentemente sociale (SRDis 1.2) fino alla concorrenza di 25 posti totali.

Pur risultando superata tale suddivisione concettualmente dalla nuova normativa contenuta nei requisiti di autorizzazione ed accreditamento di cui alla DGR n. 937/2020 e s.m.i., si era ritenuto che il modulo previsto per il livello di Cure riabilitative semiresidenziali per disabili gravi (codice SRDis1.1.) costituisse l'unico riferimento sulla base del quale applicare l'incremento tariffario in quanto coerente con la DGRM n.1446/2024 ed in allineamento con la DGRM n.1331/2014.

Pertanto, sia con l'obiettivo di tutelare la salvaguardia degli utenti già inseriti nelle strutture nel rispetto della continuità della presa in carico degli stessi in rapporto ai loro livelli assistenziali, sia di legittimare attraverso la sottoscrizione degli accordi contrattuali il pagamento delle quote sanitarie delle prestazioni rese dalla struttura a favore degli utenti inseriti, sono stati stipulati gli Accordi per gli anni 2023, 2024 e 2025 tra i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni della provincia di Pesaro ed Urbino e l'AST PU con l'approvazione della Determina del Direttore Generale AST PU n. 456/2026.

Per quanto sopra rappresentato, nell'attuale fase transitoria in atto non sono venute meno le condizioni di fatto preesistenti all'adozione della DGR n. 1446/2024. Per tale ragione nella predisposizione del presente atto e nel conseguente convenzionamento la Direzione Generale nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità nel



rispetto del vincolo di invarianza di spesa rispetto all'anno 2023 nell'Area della disabilità, stabilito dalla richiamata DGR n.1446/2024, ha ritenuto opportuno incrementare di n. 2 posti in SRDis 1.1 le strutture di seguito elencate che hanno già ottenuto l'accreditamento ai sensi della DGRM 1263/2023:

- Il Mosaico, Coniugi Bacchicchi, 2 – Terre Roveresche -Orciano di Pesaro
- CSER Villa Evelina Cartoceto, Via della Stazione, 10 – Cartoceto
- CSED Margherita, Via della Stazione, 34 Loc. Casinina – Auditore

Al contempo la Direzione Generale di AST PU, in un ottica di gestione del momento transitorio, ha dato mandato all'U.O.C. Cure Tutelari e alla Direzione Amministrativa Territoriale, ognuno per la propria competenza, di :

1. rivalutare tutti i disabili inseriti nelle strutture in oggetto attraverso l'utilizzo di parametri omogenei e comuni al fine di monitorare il bisogno assistenziale;
2. predisporre delle liste di attesa informatizzate al fine di tutelare la trasparenza e l'equità di accesso ai servizi;
3. avviare una fase di confronto e di condivisione dell' argomento in oggetto attraverso tavoli tecnici con gli ambiti sociali territoriali della provincia di Pesaro ed Urbino.

L'importo derivante dall'adozione del presente atto di € 2.594.465,20, iva compresa se e in quanto dovuta, considerando il tasso di utilizzo del 100% dei posti convenzionati, è annotato nel conto 0505090111 "Acquisto di prestazioni di assistenza semi residenziale alle persone con disabilità " nell' autorizzazione di spesa AV1URP n.10 sub 1-4-6-7-8-9-13-14 e aut AV1URP n. 34 sub 1-9, del Bilancio di previsione 2026, approvato con Determina del DG AST PU n.103/2026, come dettagliato nella seguente tabella:

Codice ORPS	Denominazione	Comune	Posti convenzionati	Tetto anno 2026 iva compresa se e in quanto dovuta
360000	Centro diurno Socio Educativo "Anna Giardini – Aias"	Pesaro	14	124.800,00 €
360010	Associazione Centro Italiano di Solidarietà	Pesaro	16	133.148,40 €
360008	Centro diurno Socio Educativo Movimhandicap	Pesaro	10	110.304,00 €
360017	Centro diurno Socio Educativo "Villa Vittoria"	Pesaro	14,6	126.974,40 €
360023	Centro diurno Socio Educativo "Viale Trieste"	Pesaro	20	146.544,00 €
601782	COOP T41A	Pesaro	25	172.897,00 €
360016	Centro Socio Educativo per l'handicap L'Albero delle Storie	Cagli	12,8	120.451,20 €
360005	Il Posto delle Viole	Fermignano	12,6	117.730,96 €
360020	Centro Francesca P.S.Margherita	Urbino	12	117.552,00 €
600803	Centro Francesca Ca Messere	Urbino	22,6	155.966,40 €
360011	CSED Margherita	Auditore	17	158.009,04 €



603719	Centro Socio Educativo Itaca (ex Girasole ex Ulisse)	Fano	18	124.483,00 €
360004	L'Aquilone	Mondavio	14,6	89.942,00 €
360009	Il Mosaico	Orciano di Pesaro	17,6	160.292,16 €
360013	Centro Diurno Socio Educativo Margherita (Pergola)	Pergola	15	128.424,00 €
360022	Don Giuliani	Mondolfo	12	116.082,60 €
602832	CTL San Lazzaro	Fano	22,4	163.003,00 €
360001	Le Ville	Montefelcino	19,2	150.826,00 €
360012	CSER Villa Evelina Cartoceto	Cartoceto	22	177.035,04 €
TOTALE			317,4	2.594.465,20 €

Il Direttore U.O.C. Cure Tutelari è nominato quale responsabile sia dell'esecuzione degli accordi contrattuali per la parte tecnico-sanitaria sia come responsabile degli inserimenti ed il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale per la parte tecnico-amministrativa.

Si attesta la regolarità tecnico amministrativa del presente atto.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto, si propone al Direttore Generale dell'AST PU l'adozione della presente determina:

- di approvare, in conformità al modello adottato e approvato con determina DG ASUR n. 577 del 03/09/2015 e opportunamente adattato alle modifiche sopravvenute e nelle more del completamento delle procedure di autorizzazione e accreditamento di cui al DGR n. 937/2020 e s.m.i., il piano di convenzionamento attraverso lo schema di accordo contrattuale (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con i Centri Socio Educativi Riabilitativi diurni dell'AST di Pesaro ed Urbino di seguito elencati:
 - Centro Socio Educativo Anna Giardini – Aias, C.so XI Settembre, 209 - Pesaro
 - Associazione Centro Italiano di Solidarietà, Via del Seminario, 12 - Pesaro
 - Centro Socio Educativo "Movimhandicap", Via Sirolo, 5 - Pesaro
 - Centro Socio Educativo "Villa Vittoria", Via Redipuglia - Pesaro
 - Centro Socio Educativo "Viale Trieste", Viale Trieste, 393 - Pesaro
 - COOP T41A, Via Paganini, 19 - Pesaro
 - Centro Socio-Educativo per l'handicap - L'albero delle Storie, Via Raffaello, 34 - Cagli
 - Il Posto delle Viole, Via Aldo Moro, 14 - Fermignano
 - Centro Francesca P.S.Margherita, Via Piola S. Margherita, 5 - Urbino
 - Centro Francesca Ca Messere, Strada Rossa, 72 Loc. Ca' Messere - Urbino
 - CSED Margherita, Via della Stazione, 34 Loc. Casinina – Auditore
 - Centro Socio Educativo Itaca, Strada San Michele, 39 - Fano
 - L'Aquilone, Via De Gasperi, 21 Loc. San Filippo - Mondavio



- Il Mosaico, Via Coniugi Bacchiocchi, 2 - Orciano di Pesaro
 - Centro Socio Educativo Margherita, Via Don Minzoni, 9 - Pergola
 - Don Giuliani , Viale V. Veneto, 2 - Mondolfo
 - CTL San Lazzaro, Via del Ponte, 73/A - Fano
 - Le Ville, Loc. Borgo Ville - Montefelcino
 - CSER Villa Evelina Cartoceto, Via della Stazione, 10 – Cartoceto
2. di dare atto che gli accordi di cui al punto 1 saranno sottoscritti come specificato nel documento istruttorio;
 3. di nominare il Direttore UOC Cure Tutelari quale responsabile dell'esecuzione degli accordi per la parte tecnico-sanitaria e responsabile degli inserimenti ed il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale per la parte amministrativa tecnica;
 4. di dare atto che il tetto massimo per l'anno 2026 è pari ad € 2.594.465,20 iva compresa se e in quanto dovuta, considerando il tasso di utilizzo del 100% dei posti convenzionati e che i costi sono annotati nel conto 0505090111 "Acquisto di prestazioni di assistenza semi residenziale alle persone con disabilità" nell'autorizzazione di spesa AV1URP n.10 sub 1-4-6-7-8-9-13-14 e aut AV1URP n. 34 sub 1-9, del Bilancio di previsione 2026, approvato con Det. del DG AST PU n.103/2026;
 5. di dare atto che, a norma dell'art. 39, comma 8, della L.R. 19/2022, la presente determina è efficace dalla data di pubblicazione all'Albo *on line* aziendale;
 6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale per le valutazioni di competenza ex art.3-ter del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.

Si attesta l'avvenuta verifica circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-*bis* della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Si richiede la pubblicazione all'Albo *on line*:

INTEGRALE

Il responsabile della fase istruttoria
Dott.ssa Elisa Elena Valentini

Il Direttore DAT e
Responsabile del procedimento
Dott. Claudio Montalbini

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATI

Allegato A Schema di accordo contrattuale

Allegato B Atto di designazione responsabile trattamento dati personali



SCHEMA DI ACCORDO

TRA

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino

con sede in Pesaro, Piazzale Cinelli n° 4, cod. fisc. e partita IVA 02789340417, rappresentata dal Direttore Amministrativo Dott. Matteo Biraschi, che dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse della stessa Azienda (giusta delega prot. n.28071 del Direttore Generale, Dott. Alberto Carelli, in data 09/05/2024) domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro ed Urbino

E

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (**CSER**) sito nel Comune di, rappresentato dal, in qualità di Legale Rappresentante della struttura - cod. fiscale/p. iva, titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002 e/o L.R. 21/2016.

PREMESSO

- che la Struttura è presente sul territorio dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, con ubicazione in, Via - identificata attraverso il codice ORPS (SRDis1.1- SRDis1.2);
- che la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto prot. n..... del del Comune di per numeroposti o della L.R. 21/2016 con atto prot. n.
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia sulle strutture socio-sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale;
- che le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGR n.1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi - Riabilitativi diurni;
- che inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGR n.937/2020 in merito ai requisiti di autorizzazione delle strutture extra ospedaliere residenziali e semiresidenziali di cui alla L.R. 21/2016, art 7, comma 1 lettera c;
- che per l'esercizio dell'attività oggetto del presente Accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Prestazioni oggetto dell'Accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi, SRDis.1.1, per un tetto di posti. Si specifica che tale livello è riferito a quello individuato all'interno del Macrolivello Assistenza Territoriale semiresidenziale, al punto b) della colonna Prestazioni del Macrolivello Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali (a compartecipazione utente/comune) del DPCM 12/01/2017.
- a contenuto prevalentemente sociale SRDis 1.2 per un tetto massimo di posti.

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'AST PU, nonché di utenti residenti in altre AST previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti che dovrà essere avallata dall'UMEA dell'AST di Pesaro ed Urbino, senza alcun onere a carico di questa Azienda.

Art. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'ammissione alla struttura avviene tramite un processo integrato basato sulla valutazione del bisogno e su un progetto socio-educativo-riabilitativo personalizzato.

L'accesso è subordinato alla valutazione dell'UMEA (Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta) dell'AST PU, che collabora con i servizi sociali del Comune o dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) e, se necessario, con specialisti di settore. Gli inserimenti rispettano una lista d'attesa informatizzata gestita dall'UMEA per garantire trasparenza ed equità.

Una volta definita l'idoneità, l'UMEA invia la documentazione ufficiale al responsabile dello CSER.

Verificata la disponibilità del posto e l'idoneità della struttura, l'UMEA – insieme agli organi di valutazione dell'ATS – redige il progetto personalizzato. L'inserimento effettivo si attiva dopo l'approvazione del Direttore dell'UOC Cure Tutelari.

La continuità della frequenza all'interno del Centro è legata a una verifica periodica e al soddisfacimento di specifici criteri. La permanenza è subordinata all'andamento del percorso riabilitativo, all'efficacia del servizio e al mantenimento dei requisiti d'accesso da parte dell'utente.

Il servizio è garantito fino al raggiungimento dei 65 anni. Al compimento di tale età, il Centro programmerà le dimissioni dell'ospite, dandone tempestiva comunicazione preventiva all'UMEA competente per ridefinire il percorso assistenziale.

Art. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

Art. 4 Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno, per 5 giorni a settimana e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e/o L.R. 21/2016 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- gestire i Centri secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- realizzare il progetto educativo generale dei Centri seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della AST PU, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con UMEA e Servizi Sociali di Comune o Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi condivisi;

- garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- rispettare il regolamento comunale/ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e all'AST PU;
- presentare annualmente all' UMEA per conto dell'AST PU, al Comune di e all'Ambito Sociale n. una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte;
- alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- alla copertura assicurativa degli ospiti.

Art. 5 Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i. gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni, sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente:

livello **SRDis.1.1**

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

livello **SRDis.1.2**

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione del presente Accordo un prospetto nominativo del personale impiegato distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

Art. 6 Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza;
- servizio mensa;
- servizio trasporto.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno;
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni;
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposti sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- mobilitazione e deambulazione;
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.

Le prestazioni educative consistono in:

- stesura attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative.

Le prestazioni di trasporto devono essere effettuate con mezzi idonei attrezzati per gli utenti disabili, garantendogli l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

Art. 7 Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'AST PU, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura, i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione della presente Accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

Art. 8 Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nell'Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale, inerenti l'area della semiresidenzialità approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014 ed integrate, a partire dal 1 giugno 2024, limitatamente alla tipologia SRDis 1.1, per effetto della DGRM 1446/2024:

- € 65,66 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 +QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
..... Cod	Centro Socio - Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	€ 45,96	€ 19,70	€ 65,66
..... Cod	Centro Socio - Educativo Diurno "	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2	€ 15,10	QC	€ 15.10 + QC

Si precisa che nel caso in cui gli utenti frequentino il Centro in modalità part-time orizzontale (orario giornaliero ridotto) o verticale (solo alcuni giorni) le tariffe saranno calcolate in proporzione. Per quanto sopra, il tetto di spesa per l'anno 2026 del Centro è pari ad €

ART. 9 Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera. In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.

Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'AST PU corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni

Qualora il soggetto abbia maturato i 60 giorni di assenza motivata si procederà in via automatica e d'ufficio alla dimissione del medesimo con contestuale azzeramento della tariffa.

Solo in casi eccezionali è facoltà dell'équipe UMEA competente per territorio, su segnalazione dell'ente gestore, di effettuare un'eventuale revisione del PAI del soggetto che abbia maturato i 60 giorni di cui sopra, a seguito della quale si procederà con atto formale motivato a firma del Direttore UOC Cure tutelari alla proroga del progetto e dell'inserimento in CSER.

Tale formalizzazione concede la possibilità all'ente gestore di usufruire della remunerazione al 70% della quota per l'eventuali ulteriori assenze e a tariffa piena per le presenze.

ART. 10 Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile, il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma dell'Accordo implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo.

La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile.

ART. 11 Flussi Informativi

Le parti sono tenute al rispetto di tutti gli obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale e regionale ed a quelli il cui rispetto, in termini di tempestività, completezza e qualità, costituiscono adempimento della Regione Marche nei confronti del Ministero della salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il mancato o incompleto invio dei flussi informativi preclude la regolare liquidazione delle fatture emesse dalla struttura.

L'AST PU attraverso le proprie articolazioni è tenuta a monitorare:

- l'alimentazione in tempo reale delle informazioni richieste dal programma SIRTE con riferimento al flusso SIAR (Sistema Informativo per il monitoraggio dell'Assistenza Riabilitativa) istituito con il Decreto del Ministero della Salute del 7 agosto 2023 al fine di tracciare e monitorare le prestazioni di riabilitazione territoriale (semiresidenziali e residenziali, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento)

- la rivalutazione dei bisogni, già integrati sul sistema Sirte, con obbligo di rilevazioni semestrali.

È onere dell'AST PU verificare prima della liquidazione delle prestazioni erogate, la corretta compilazione e trasmissione da parte della struttura dei flussi informativi SIAR, STS11 (dati anagrafici delle strutture sanitarie), STS24 (assistenza Sanitaria semiresidenziale e residenziale) e SIMES, considerandole tempistiche di trasmissione previste per ciascun flusso. Altresì l'AST dovrà verificare la coerenza dei posti convenzionati per ogni singola struttura, sia con le giornate di frequenza del flusso SIAR erogate agli assistiti in dette strutture, sia con le informazioni riportate nei flussi STS11 e STS24. in caso di mancata o incompleta alimentazione dei predetti flussi non si provvederà al pagamento delle spettanze.

ART. 12 Contestazioni

Eventuali contestazioni verranno eseguite per iscritto e sino alla loro definizione le parti concordano nel sospendere i pagamenti delle somme contestate.

ART. 13 Formazione

L'AST PU dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

ART. 14 Privacy

Le parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (di seguito GDPR") nonché alle normative nazionali in materia e ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui al presente Accordo, saranno trattati in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione dell' Accordo stesso ed in conformità con l'informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti/collaboratori, nell'ambito delle proprie procedure interne. I dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Le Parti danno atto che l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo da parte dell'impresa contraente comporta il trattamento di dati personali di cui l'AST PU è Titolare, cui spetta in via esclusiva ogni decisione in ordine alle finalità e i mezzi del suddetto trattamento.

Pertanto il Centro riabilitativo è nominato quale Responsabile del Trattamento di detti dati personali da parte del Titolare ai sensi dell'art 28 del GDPR, tramite atto di designazione allegato al presente Accordo quale parte integrante e sostanziale.

ART. 15 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità dal 01/01/2026 al 31/12/2026.

ART. 16 Registrazione -norme finali

Il presente Accordo sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che al presente Accordo vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di

Letto, confermato e sottoscritto.

Per AST PU

Per Il Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo

Dott. Matteo Biraschi

Direttore UOC

Direzione Amministrativa Territoriale

Dott. Claudio Montalbini

Per lo CSER

Il legale rappresentante